

Dalla Regione

I rettori-saggi daranno la linea per la Fase 2

Anastasio all'interno

«Ai rettori decidere la linea per la fase due»

Prima riunione del Comitato dei Saggi istituito dalla Regione. L'assessore Caparini: dovremo abituarci ad una normalità diversa

MILANO

di **Giambattista Anastasio**

Saranno le università milanesi a indicare alla Regione Lombardia le linee guida da seguire per la cosiddetta «fase due», vale a dire la fase della progressiva uscita dai divieti e dalle restrizioni varate dal Governo e dalla stessa Regione per contenere e prevenire il contagio da Coronavirus. Quanto suggerito dai rettori che fanno parte del Comitato dei Saggi istituito proprio dall'esecutivo regionale sarà trasferito al Tavolo per lo Sviluppo, il tavolo con i rappresentanti delle imprese e delle varie categorie produttive che si riunisce a cadenza regolare.

Ieri il Comitato dei Saggi ha svolto un primo incontro, in videoconferenza. Da una parte i rettori dell'Università Cattolica, del Politecnico, della Statale, della Bicocca, della Bocconi nonché Remo Morzenti, presidente del Comitato regionale di Coordinamento delle Università di Lombardia. Dall'altra il vicepresidente della Regione, Fabrizio Sala, e gli assessori regionali al Bilancio, Davide Caparini, alla Montagna, Massimo Sertori, all'Ambiente, Raffaele Cattaneo e di quello all'Agricoltura, Fabio Rolfi. «Il Comitato - si legge nel-

la nota diramata da Palazzo Lombardia - avrà il compito di fornire al Tavolo per lo Sviluppo, al quale siedono tutti i rappresentanti delle categorie sociali e produttive, un progetto che, nell'analizzare temi economici, sociosanitari, scientifici e culturali, fornisca indicazioni per la ripartenza della Lombardia sul medio e lungo periodo. Tale progetto, nel quale sono coinvolti i capogruppo di maggioranza e opposizione in Consiglio regionale, dovrà tener conto, della specificità lombarda, puntando su innovazione e inclusione».

«Chiediamo aiuto alla scienza e alla conoscenza per capire quali siano le modalità migliori per riaprire i vari comparti economici» spiega Sala. Una data d'inizio per la fase due ancora non c'è. Il lockdown durerà almeno fino al 3 maggio, data di scadenza dell'ultimo decreto governativo. Ma la Regione potrebbe riservarsi di allungare la stretta varando un'ordinanza ad hoc, come già accaduto. Nel frattempo Caparini, nel corso dell'attuale diretta Facebook da Palazzo Lombardia, chiarisce un punto: «Non sarà un ritorno alla normalità che abbiamo conosciuto finora ma ci sarà, invece, una nuova normalità».

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza, ieri mattina

la Regione ha iniziato a distribuire 200mila mascherine agli operatori del trasporto pubblico locale attraverso le varie Agenzie di Bacino. «Un'iniziativa che arriva dopo aver già distribuito, nei giorni scorsi, 3,6 milioni di dispositivi di protezione ai Comuni, alle farmacie, alle edicole e alle forze dell'Ordine - precisa la nota di Palazzo Lombardia -. In questo modo ogni addetto del servizio pubblico locale potrà disporre di circa 20 mascherine». E il governatore lombardo Attilio Fontana rivolge una richiesta, evidentemente polemica, al Governo: «Più di 8 milioni di mascherine distribuite ai lombardi entro la fine della settimana, tra cui 100mila già date alle forze dell'ordine, e test sierologici dal 21 aprile per individuare gli immuni. Presto - prosegue Fontana - dovremo fronteggiare la carenza di altri dispositivi di protezione, a partire dai camici per chi fa visite a domicilio, per non parlare - a proposito di fase due - delle aziende che dovranno garantire la sicurezza ai dipendenti quando riapriranno le attività. Il Governo quando ci manderà il materiale? Come rifornirà aziende e lavoratori?». Domande che il governatore potrà rivolgere direttamente al ministro Francesco Boccia, che domani sarà a Milano.

mail giambattista.anastasio@ilgiorno.net

FONTANA AL GOVERNO

«A quando le protezioni per aziende e lavoratori?»

IL CONSENSO

Del board fanno parte cinque atenei milanesi e un rappresentante di quelli lombardi

Il presidente della Regione

Lombardia, Attilio Fontana, e il rettore della Statale, Elio Franzini



Peso: 1-2%, 35-61%



Peso: 1-2%, 35-61%